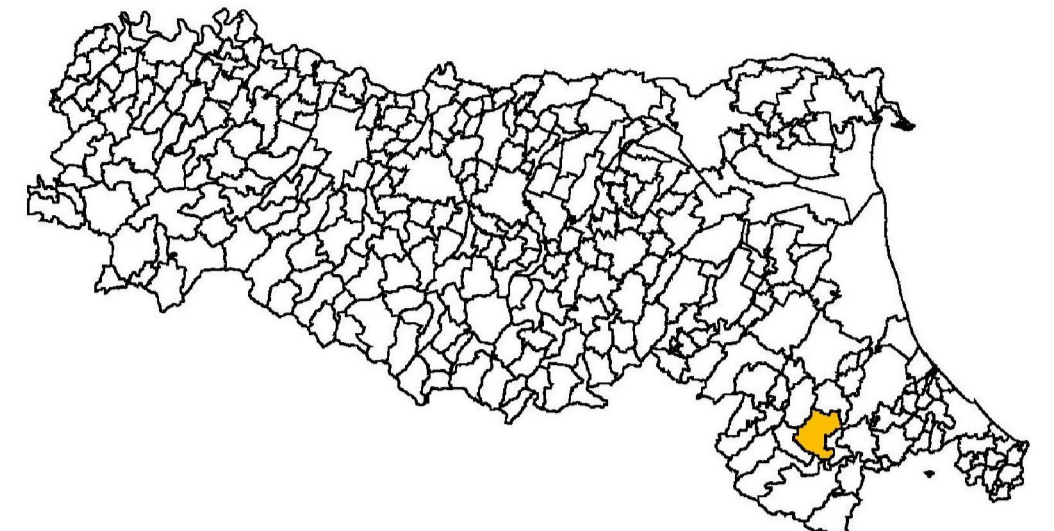


MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

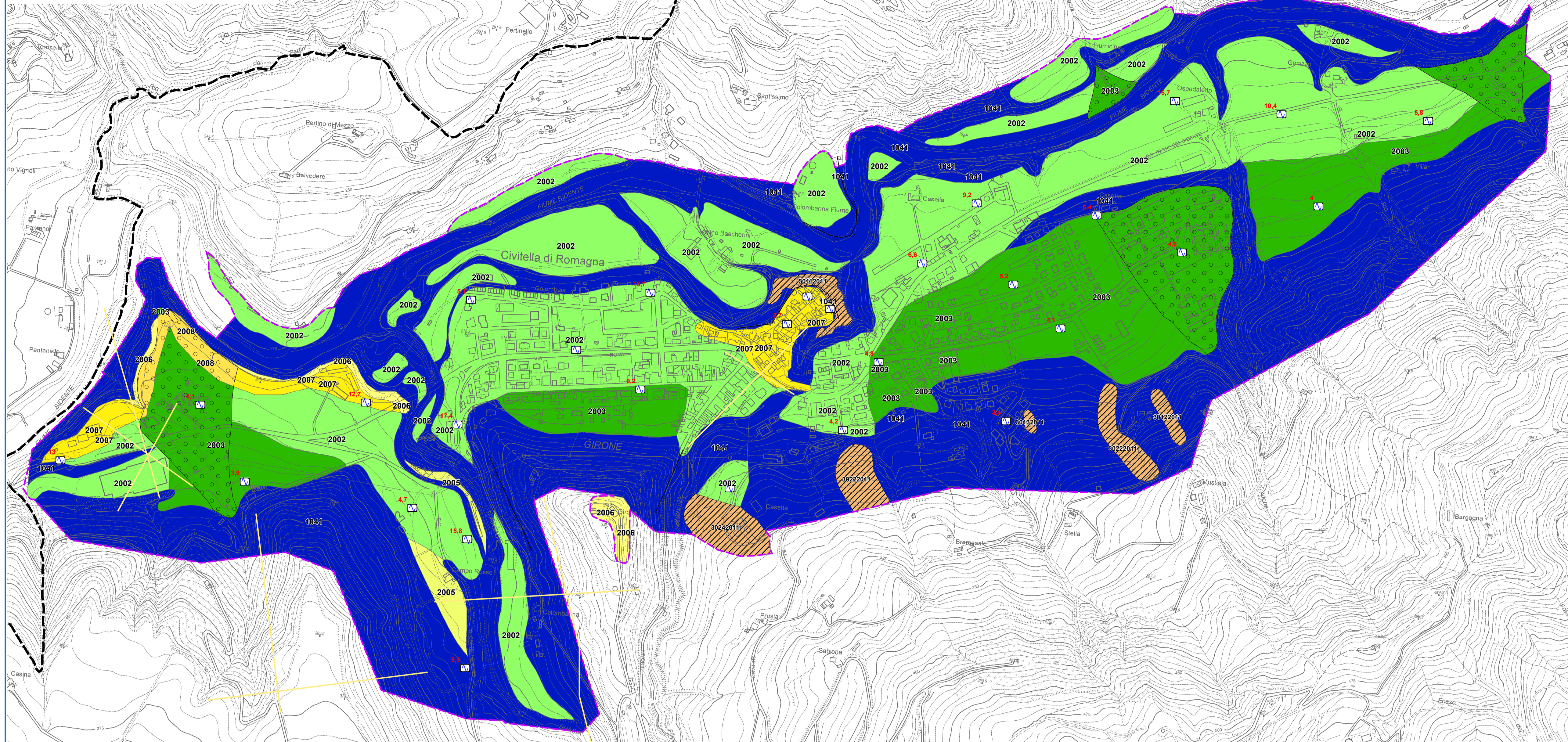
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Civitella di Romagna



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Antoniazzi - Studio Associato ing. Roberto Antoniazzi Dir. Geol. Alberto Di Lorenzo Amadori Dir. Geol. Aldo Antoniazzi (ing. Ragionamento) Dir. Geol. Marco Badi (ingegnere) Dir. Geol. Stefano Casagrande (ingegnere) Dir. Ing. Giuseppe Lupo (ingegnere) Dir. Geol. Francesco Tringali (ingegnere)	Dicembre 2017

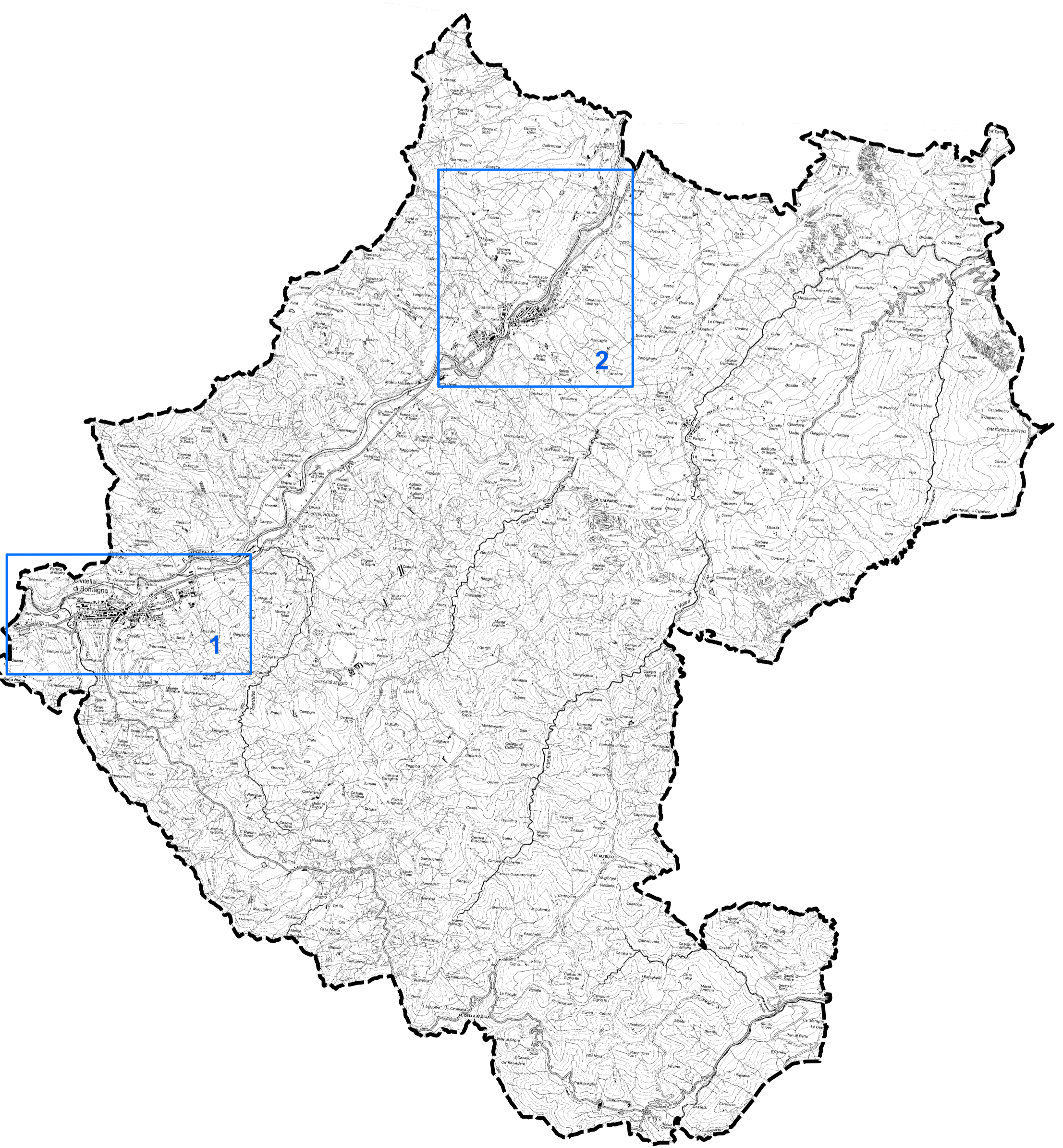
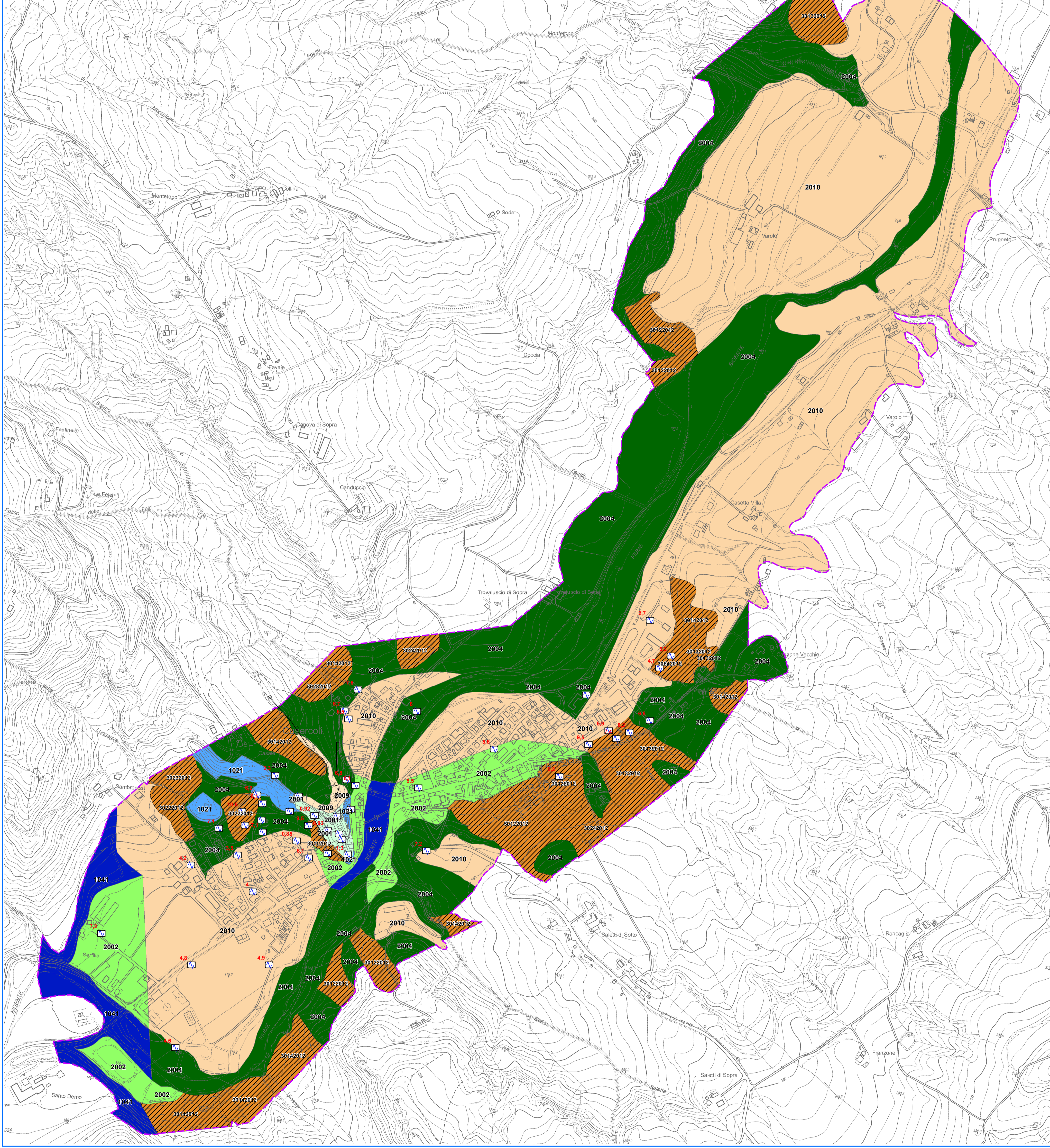
1 - CIVITELLA DI ROMAGNA



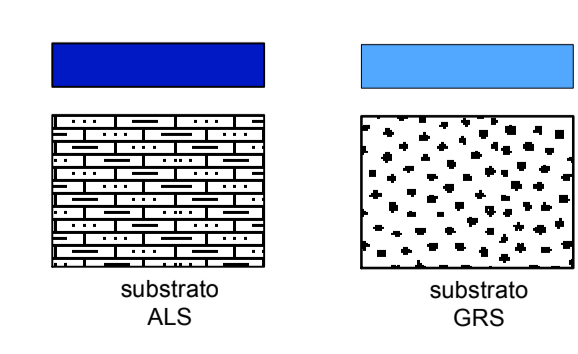
Legenda

- Zone stabili**
- 1021 Alternanza di litotipi
 - 1024 Granulare cementato
- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001 ZONA 1: è rappresentata da un substrato rigido granulare cementato stratificato (GRS) della formazione a Colombacci litofaccie conglomeratica, avente velocità media delle onde di taglio $V_s > 800$ m/s, ma affiorante su superfici topografiche aventi inclinazione $> 15^\circ$.
 - 2002 ZONA 2: è rappresentata da un substrato lapideo stratificato rigido avente velocità media delle onde di taglio $V_s > 800$ m/s con copertura di spessore > 5 fino ad un massimo di 10 metri di natura limoso-argillosa e limoso-sabbiosa. Nel fondovalle, alla base della copertura, al contatto con il substrato formazionale è presente uno strato sabbioso-ghiaioso di spessore massimo di 2 m.
 - 2003 ZONA 3: è rappresentata da un substrato lapideo stratificato rigido avente velocità media delle onde di taglio $V_s > 800$ m/s con copertura di spessore > 10 fino ad un massimo di 20 metri di natura limoso-argillosa e limoso-sabbiosa.
 - 3003 ZONA 4: è rappresentata da un substrato lapideo stratificato caratterizzato dalla velocità media delle onde di taglio $V_s < 800$ m/s con copertura di spessore < 3 m.
 - 2005 ZONA 5: è caratterizzata da substrato lapideo stratificato rigido avente velocità media delle onde di taglio $V_s > 800$ m/s, con copertura con spessore < 3 m fino ad un massimo di 5 m.
 - 2006 ZONA 6: caratterizzata da un substrato lapideo stratificato rigido (ALS) marnoso-arenaceo, avente velocità media delle onde di taglio $V_s > 800$ m/s, affiorante su superfici topografiche aventi inclinazione $> 15^\circ$.
 - 2007 ZONA 7: successione stratigrafica equivalente a quella della Zona 2, affiorante su superfici topografiche aventi inclinazione $> 15^\circ$.
 - 2008 ZONA 8: successione stratigrafica equivalente a quella della Zona 3, affiorante su superfici topografiche aventi inclinazione $> 15^\circ$.
 - 2009 ZONA 9: successione stratigrafica equivalente a quella della Zona 4, affiorante su superfici topografiche aventi inclinazione $> 15^\circ$.
 - 2010 ZONA 10: è rappresentata da substrato stratificato rigido avente velocità media delle onde di taglio $V_s < 800$ m/s con copertura di spessore > 5 fino ad un massimo di 10 metri di natura limoso-argillosa e limoso-sabbiosa.
- Zone di attenzione per instabilità**
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11
Corpo di frana di spessore 3-7,5 m, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limosa.
 - ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 12
Corpo di frana di spessore 7,5-12,5 m, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limosa.
- Forme di superficie e sepolte**
- Falda detritica
 - Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20m)
- Punti di misura di rumore ambientale**
- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di R_0 (rosso)
- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche
- Aree oggetto di microzonazione
- Confine comunale
- 0 125 250 500 Metri

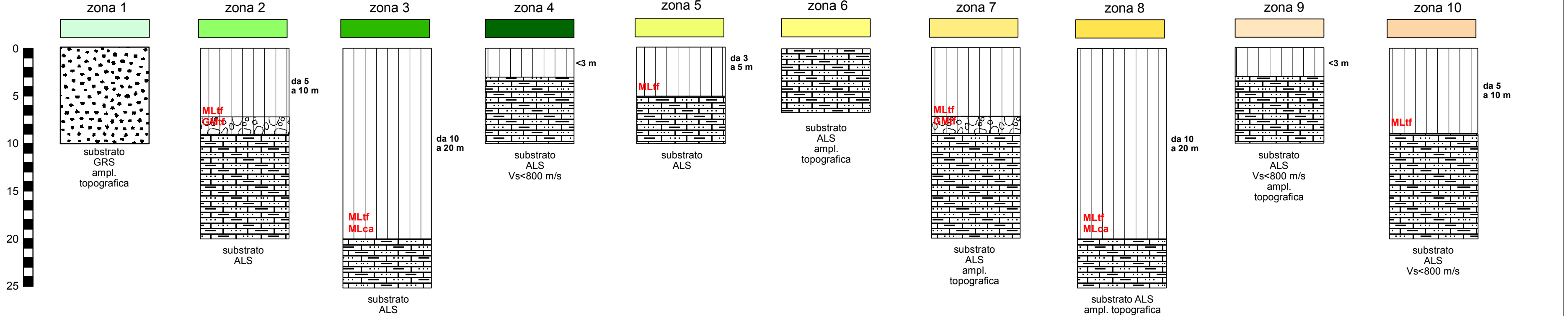
2 - CUSERCOLI



Zone stabili



Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali



Zone di attenzione per instabilità

